

PROPOSTA DI ATTIVAZIONE

MASTER DI I LIVELLO IN "PEDAGOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA" A.A. 2014/15

(coerentemente alle linee guida del regolamento dei corsi di alta formazione dell'Università degli Studi di Messina)

A. Titolo del Corso
PEDAGOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA
MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO

B. Struttura di riferimento	
Dipartimento	Dipartimento di Scienze Cognitive, della Formazione e degli Studi culturali
Sede del Corso	Messina, Via Concezione n. 8 presso la Sezione di Pedagogia del Dipartimento di Scienze Cognitive, della Formazione e degli Studi culturali
Luoghi di effettivo svolgimento delle attività	Dipartimento di Scienze Cognitive, della Formazione e degli Studi culturali, Messina, Via Concezione n. 8

C. Ente di gestione
Interno
Dipartimento di Scienze Cognitive, della Formazione e degli Studi culturali

D. Tipologia e durata del Corso
NUOVA PROPOSTA
DURATA MESI N. 12

E. Requisiti di accesso			
Numero minimo per l'attivazione	15	Numero massimo per l'attivazione	50

Titoli di accesso	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea triennale in <i>Scienze dell'Educazione e della Formazione</i> (L19); - Laurea quadriennale (Vecchio ordinamento) in <i>Scienze dell'Educazione</i>; - Laurea quadriennale in <i>Pedagogia</i>; - Laurea in <i>Scienze della Formazione primaria</i>; - Laurea specialistica in <i>Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi</i> (56/S); - Laurea specialistica in <i>Scienze pedagogiche</i> (87/S); - Laurea magistrale in <i>Scienze Pedagogiche</i> (LM85). - Altro diploma di laurea di primo livello, laurea specialistica e/o magistrale conseguita ai sensi del DM 509/99 e D.M. 270/04 e successive modifiche e integrazioni ovvero diploma di laurea quadriennale (Vecchio ordinamento) ovvero titoli equipollenti precedentemente menzionati a quelli sopra citati. <p>I cittadini italiani e stranieri in possesso di un titolo accademico straniero dovranno presentare, entro il termine ultimo previsto per l'immatricolazione, nel rispetto delle norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri, idonea documentazione che sarà stabilita dal bando di ammissione.</p>
Altri requisiti di accesso	<p>Conoscenza di una lingua della Comunità Europea (livello B1) Conoscenze informatiche di base.</p>

Modalità di selezione

La selezione dei candidati si effettuerà attraverso:

1) la verifica dell'ammissibilità delle domande di partecipazione alla selezione, sulla base del possesso dei requisiti e della completezza della documentazione richiesta;

2) la valutazione dei curricula e della documentazione prodotta dai candidati secondo i criteri riportati nella tabella di seguito;

Qualora le istanze di partecipazione al Master siano superiori ai 45 posti disponibili si procederà alla selezione che avverrà sulla base della valutazione dei titoli.

Per la **valutazione dei titoli** la Commissione attribuirà il seguente punteggio:

Titolo	punti
Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L19 e classe 18) con indirizzo: "Pedagogia dell'infanzia"	20
Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L19) – altri indirizzi	10
Laurea quadriennale (vecchio ordinamento) in Scienze dell'Educazione	15
Laurea in Scienze della Formazione primaria	15
Laurea quadriennale in Pedagogia	15
Laurea specialistica in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (56/S);	5
Laurea specialistica in Scienze pedagogiche (87/S)	5
Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (LM85)	5
Altro diploma di laurea di primo livello	5
Altra laurea specialistica e/o magistrale ovvero diploma di laurea quadriennale (Vecchio ordinamento) ovvero titoli equipollenti precedentemente menzionati a quelli sopra citati.	5
Master attinente al Corso	3
Master non attinente al Corso	1
Dottorato di ricerca attinente al Corso	4
Dottorato di Ricerca non attinente al Corso	2
Assegno di ricerca attinente al Corso	4
Assegno di ricerca non attinente al Corso	2

La **Commissione esaminatrice** sarà composta dal Direttore del Master, dal Coordinatore didattico e da due docenti afferenti al corso. Saranno ammessi i candidati che, in relazione al numero dei posti disponibili, si collocheranno in posizione utile nella graduatoria compilata dalla Commissione appositamente nominata.

A parità di merito tra i candidati risultati idonei sarà tenuto in considerazione, quale parametro di selezione, il numero di **Crediti Formativi Universitari (CFU)** conseguiti in materie afferenti a **S.S.D. appartenenti all'area pedagogica (M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04)**. A ulteriore parità sarà data la preferenza al **candidato più giovane** d'età.

Al termine della valutazione verrà stilata una **graduatoria**, espressa in sessantesimi, che sarà pubblicata sul sito www.unime.it.

In caso di rinuncia verranno ammessi i candidati che seguiranno nella graduatoria di merito, fatta salva la possibilità di rispettare l'obbligo di frequenza minima del corso.

F. Descrizione del progetto formativo

Destinatari

Il Master è destinato a dottori in *Scienze dell'Educazione e della Formazione* (L19 – classe 18); in *Scienze dell'Educazione* (Laurea quadriennale - vecchio ordinamento); in *Pedagogia* (laurea quadriennale); in *Scienze della Formazione primaria*; in *Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi* (56/S); in *Scienze pedagogiche* (87/S); in *Scienze Pedagogiche* (LM85).

Il Master si pone in continuità con il percorso formativo dell'indirizzo "Pedagogia dell'infanzia" delle lauree triennali in Scienze dell'Educazione e della formazione (L19 e Classe 18)

Il corso è altresì destinato anche a coloro che, desiderando ampliare le proprie conoscenze sui servizi educativi per l'infanzia, hanno conseguito una laurea triennale o specialistica e/o magistrale ai sensi del D.M. 509/99 e D.M. 270/04 e successive modifiche ed integrazioni ovvero diploma di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) ovvero titoli equipollenti precedentemente menzionati a quelli sopra citati.

Finalità

I **servizi educativi per l'infanzia**, rapportandosi costantemente all'opera svolta dalle famiglie, sono un **"luogo educativo intenzionale"** di rilevante importanza in cui bambini e bambine realizzano una parte sostanziale della propria relazione col mondo.

Tali servizi, nella loro pluralità di tipologie (scuole per l'infanzia, ludoteche, centri per i bambini, etc.), vuoi che appartengano al pubblico o che siano gestiti da privati, favoriscono, nel loro complesso, l'apprendimento di comportamenti fondamentali e di conoscenze iniziali assolutamente indispensabili per l'acquisizione delle competenze successive e per un ottimale avvio delle interazioni con il mondo circostante.

Da ciò discende l'assoluta necessità, anche in relazione alla maggiore complessità dell'attuale società ed alla conseguente "emergenza educativa" - di specificare ulteriormente ed aggiornare il "bagaglio culturale" di tutte quelle figure professionali (pedagogisti, esperti nei processi formativi, educatori professionali, insegnanti, animatori, etc.) che intendono svolgere - o che già svolgono - la propria attività lavorativa nel variegato "mondo dell'infanzia".

Il corso, pertanto, mira a formare **"specifiche" figure professionali in ambito pedagogico rivolte "all'infanzia"** che siano in grado, attraverso l'organizzazione di un "ambiente di vita", di "relazioni", di "tempi", di "apprendimento di qualità" e mediante un "dialogo sociale" ed "educativo" con le famiglie e con la comunità, di porre in essere adequati interventi educativi mirati a promuovere nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza in ognuna delle sue fasi dello sviluppo.

Obiettivi specifici

Il Master si propone di sviluppare in pedagogisti, esperti nei processi formativi, educatori professionali, insegnanti, animatori, etc., ma anche in laureati in Psicologia, Sociologia, Scienze della comunicazione e, più in generale, in area umanistica, un **"corredo" di specifiche competenze pedagogiche, storico-educative e metodologico-didattiche** necessarie per affrontare, correttamente ed in maniera aggiornata, la propria attività professionale.

Il Master, pertanto, intende:

- 1) formare alla figura professionale di **coordinatore di nidi d'infanzia, di ludoteche e di centri dedicati ai bambini ed alle famiglie.**
- 2) favorire la **riqualificazione professionale** di tutti coloro che lavorano in campo educativo e scolastico.

Obiettivi didattici

L'organizzazione didattica del Master è finalizzata ad **approfondire conoscenze e competenze qualificanti in campo pedagogico** fornendo **strumenti e stimoli di approfondimento teorico-metodologico-didattico**. Ciascun insegnamento comprende una parte teorica ed una parte laboratoriale nella quale il docente guiderà gli allievi nell'acquisizione di competenze trasversali (quali individuazione dei problemi, management individuale e di gruppo, programmazione, gestione dei conflitti, etc.) e specifiche, attraverso la preparazione, ove possibile, di progetti, relazioni, ricerche individuali. Il corso prevede uno stage, da svolgersi con la supervisione di tutor esperti presso uno o più centri educativi convenzionati già convenzionati con l'Università degli Studi di Messina o che, dopo avere manifestato la loro adesione al progetto, stipulino la convenzione.

H. Articolazione ed organizzazione didattica del Corso

Descrizione del piano didattico

Il **Master in "Pedagogia dei servizi educativi per l'infanzia"** avrà la durata di **12 mesi** per un totale di **60 CFU** e si articolerà in complessive **1500 ore** di attività di cui **400 ore** per lezioni frontali, seminari, visite didattiche e laboratori, **500 ore** per tirocinio/stage da svolgersi presso i centri per l'infanzia convenzionati e **550 ore**, infine, per studio individuale assistito dai tutor didattici.

Il **corpo docente** sarà composto esclusivamente da **docenti universitari afferenti all'Università degli Studi di Messina**; per i seminari di approfondimento e per i laboratori, invece, è prevista anche la collaborazione di studiosi, dirigenti didattici e di liberi professionisti in possesso di documentata e comprovata esperienza in campo educativo.

Il conseguimento dei crediti corrispondenti a ciascuno dei tre moduli sarà subordinato a verifiche periodiche e finali di accertamento delle competenze acquisite in relazione agli ambiti seguiti.

La **frequenza del Master è obbligatoria** nella **misura minima dell'80%** della durata complessiva del corso. Sono ammesse assenze fino ad un massimo del 20% della durata complessiva del corso. Gli allievi che superino la percentuale di assenze sopra riportata o si rendano inadempienti agli obblighi assunti decadono da ogni diritto e non verranno ammessi all'esame finale. Gli allievi che svolgono, o che abbiano già svolto, documentata attività di formatore o comunicatore presso enti pubblici o privati possono richiedere che tali attività vengano loro riconosciute come parte delle ore di tirocinio (fino ad un massimo del 50% delle ore previste).

Il **calendario delle attività** sarà comunicato dal Direttore del Master prima dell'inizio del corso. Le attività didattiche si svolgeranno presso i locali del Dipartimento di Scienze Cognitive, della Formazione e degli Studi Culturali (ex Facoltà di Scienze della Formazione).

Agli studenti del Corso di Master si applicano le disposizioni di legge e di regolamenti

riguardanti gli studenti universitari, fatte salve eventuali modifiche e novità legislative in materia. Il conseguimento del *Master* universitario è subordinato al superamento di una **prova finale di accertamento** delle competenze complessivamente acquisite, tenuto anche conto dell'attività di tirocinio (*stage*), tramite la **discussione finale di un elaborato su tematiche inerenti il percorso di studi**. I tutor didattici assisteranno gli allievi del corso nella ricerca e nella preparazione dell'elaborato finale. La prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite per ottenere il titolo di *Master* universitario di I livello in "Pedagogia dei servizi educativi per l'infanzia" si svolgerà alla presenza di una Commissione esaminatrice presieduta dal Direttore del *Master*. A conclusione del *Master*, agli iscritti che hanno svolto le attività ed adempiuto agli obblighi previsti, verrà rilasciato, secondo la normativa vigente, un **diploma di *Master* universitario di I livello in "Pedagogia dei servizi educativi per l'infanzia"** attivato dall'Università degli Studi di Messina.

All'allievo che abbandonerà il corso saranno comunque riconosciuti gli specifici crediti universitari maturati durante il percorso di studi sulla base delle verifiche periodiche di accertamento delle competenze acquisite.

N.	Modulo	Obiettivi formativi specifici e contenuti	S.S.D.	Ore frontali
MODULO N. 1				
	<i>Animazione educativa</i> (3 CFU)	<p><u>Obiettivi formativi specifici</u> - I giochi e le tecniche di animazione educativa in gruppo hanno lo scopo di far sperimentare ai partecipanti una particolare forma di apprendimento oltre a fornire un primo livello di stimolo, attivano dei processi che consentono di prendere consapevolezza di dimensioni intrapsichiche, di attivare, direbbe Paulo Freire, un processo di coscientizzazione; essi, inoltre, facilitano la dimensione relazionale, nuovi modi di pensare e di sentire (<i>feeling</i>). La stessa struttura delle tecniche di animazione, vista nell'accezione del <i>prender-forma</i>, ovvero di consegnare ad ogni partecipante il compimento di se stesso, si compone di differenti modalità comunicative, emotive ed affettive che consentono, in corso d'opera, un apprendimento <i>esperienziale e riflessivo</i>.</p> <p><u>Contenuti</u> - Le tecniche di animazione educativa prevedono giochi che facilitino lo sviluppo della comunicazione e dell'autocoscienza, per incrementare la percezione e la creatività, per alimentare l'affermatività e per offrire spazi all'espressione corporea e al movimento nell'idea di un processo di <i>de meccanizzazione</i>.</p>	M-PED/01	18
	<i>Interventi pedagogici nei servizi per l'infanzia</i> (3 CFU)	<p><u>Obiettivi formativi specifici</u> - Capacità di discriminare e riconoscere gli ambiti che richiedono un aiuto educativo; Competenza nell'effettuare una diagnosi pedagogica; Padronanza delle molteplici strategie educative d'intervento.</p> <p><u>Contenuti</u> - Interventi pedagogici funzionali alla modificazione dei comportamenti disadattivi; Strumenti educativi di supporto alle famiglie dei soggetti con difficoltà.</p>	M-PED/01	18

<p><i>Psicopatologia dell'età evolutiva</i> (3 CFU) <u>Obiettivi formativi specifici</u> - Nell'ambito della psicopatologia dello sviluppo verranno trattati temi riguardanti le alterazioni dello sviluppo psicologico del bambino e dell'adolescente e le conseguenze delle stesse sullo sviluppo della personalità e dei processi di apprendimento. Particolare attenzione sarà posta nei riguardi dei temi relativi al rapporto tra psicopatologia e processi educativi. <u>Contenuti della materia</u> - I disturbi della regolazione; La personalità normale e patologica; I disturbi pervasivi dello sviluppo; Disturbi selettivi e non selettivi dell'apprendimento e conseguenze psicopatologiche.</p>	MED/39	18
Totale modulo I (9 CFU)		54
MODULO N. 2		
<p><i>Storia delle istituzioni educative per l'infanzia</i> (3 CFU) <u>Obiettivi formativi specifici</u> - Il corso si prefigge l'acquisizione di alcune nozioni fondamentali relative ai principali modelli di sviluppo storico dei servizi educativi per l'infanzia; <u>Contenuti</u> - Approfondimento delle problematiche relative alla storia delle istituzioni educative presenti nella società italiana, dall'Ottocento al secondo dopoguerra; Società, politica ed interventi educativi nei confronti dei minori, nel quadro delle complesse dinamiche storiche della situazione italiana tra 800 e 900.</p>	M-PED/02	18
<p><i>Letteratura per l'infanzia</i> (3 CFU) <u>Obiettivi formativi specifici</u> - Il corso mira a fornire un'adeguata conoscenza della letteratura per l'infanzia nel suo sviluppo storico e nell'odierna realtà editoriale; di assicurare competenze pedagogiche, psicologiche e didattiche essenziali per la scelta e la valutazione del libro per i più piccoli e per il suo migliore utilizzo in vari contesti educativi; di acuire sensibilità umane e sociali evidenziando il ruolo del libro quale "preziosa" risorsa all'interno delle diverse attività dei servizi educativi per l'infanzia. <u>Contenuti</u> - Definizione, ambiti e generi della Letteratura per l'infanzia; Evoluzione dell'immaginario infantile ed evoluzione storico-editoriale del rapporto tra narrativa e infanzia; La letteratura istruttivo-educativa nell'Ottocento e nel Novecento in Italia; Gli aspetti innovativi e qualificanti della letteratura contemporanea italiana e straniera; L'attuale offerta editoriale per bambini</p>	M-PED/02	18
<p><i>Storia dei modelli educativi per l'infanzia</i> (3 CFU) <u>Obiettivi formativi specifici</u> - Il corso approfondisce i temi, i metodi e le pratiche educative succedutesi nella storia dell'educazione dall'Umanesimo al Novecento. Lo studente, alla fine del corso, dovrà padroneggiare i metodi e i modelli che si sono avvicinati nel corso dei secoli relativamente al loro sviluppo epistemologico nei contesti educativi per l'Infanzia e mostrare, altresì, capacità di orientamento nella storia del</p>	M-PED/02	18

	<p>pensiero educativo.</p> <p><u>Contenuti</u> - Elementi costitutivi dei modelli educativi per l'infanzia: un approccio storico-metodologico; Storie e luoghi dei modelli educativi per l'infanzia</p>		
MODULO N.3		Totale modulo 2 (9 CFU)	
			54
	<p><i>Gioco e tecnologie (3 CFU)</i></p> <p><u>Obiettivi formativi specifici</u> - Giocare e apprendere sono due attività strettamente collegate fra loro, soprattutto in età infantile, quando i bambini imparano le "cose" del mondo proprio attraverso le attività ludiche. Le capacità, che per mezzo del gioco i più piccoli acquisiscono, sono state indagate e analizzate da numerosi Studiosi che in linea di massima hanno identificato nella scoperta, nella socializzazione, nella sperimentazione e nella creatività; i tratti salienti del processo educativo interconnesso all'agire ludico. In quest'ultimo periodo, tuttavia, si vanno definendo nuove forme di gioco, fortemente legate ai dispositivi digitali, ormai diffusamente presenti nel nostro vivere quotidiano, sensibilmente rivoluzionate dalle caratteristiche strutturali e funzionali di tali tecnologie che hanno "metamorfizzato" l'agire ludico dei nostri bambini. Oggi, infatti, si parla molto di <i>Serious Games</i> e di <i>Gamification</i> in ambito educativo e didattico, e di come i videogiochi sviluppino forme di apprendimento attive, sociali e altamente coinvolgenti, oltre che modalità di acquisizione della conoscenza per certi versi inedite. Il corso si propone di mettere in rilievo alcuni dei tratti cruciali del processo educativo configuratosi dal rapporto tra gioco e tecnologie, riflettendo, successivamente, sulle pratiche didattiche che meglio possano valorizzare le tecnologie negli ambienti formativi e nei contesti scolastici.</p> <p><u>Contenuti</u> - Gioco e apprendimento; Metacognizione e gioco; Gioco e tecnologie digitali; Il videogioco come metodo; Apprendimento situato e domini semiotici.</p>	M-PED/03	18
	<p><i>La progettazione didattica nei servizi educativi per l'infanzia (3 CFU)</i></p> <p><u>Obiettivi formativi specifici</u> - Competenza nelle discipline metodologico-didattiche in materia di servizi per l'infanzia</p> <p><u>Contenuti</u> - Il progetto pedagogico-didattico per i servizi per l'infanzia: obiettivi di apprendimento; modalità organizzative del contesto educativo e delle attività; scelte metodologiche; funzioni e modalità organizzative del lavoro di équipe (équipe docente; équipe educativa; gruppi di lavoro trasversali; inter équipe); modalità organizzative della partecipazione delle famiglie; standard di qualità e modalità e strumenti di valutazione ed autovalutazione.</p>	M-PED/03	18
	<p><i>Azioni educative per l'inclusione (3 CFU)</i></p> <p><u>Obiettivi formativi specifici</u> - La disciplina si occupa di esaminare criticamente, in prospettiva pedagogica, le</p>	M-PED/03	18

	problematiche concernenti quelli che la recente letteratura scientifica definisce <i>Bisogni Educativi Speciali</i> (BES). Si tratta di bisogni particolari e specifici che nascono in relazione a situazioni di disabilità, devianza, difficoltà di apprendimento, svantaggio, emarginazione e marginalità; la disciplina si occupa, altresì, di offrire ipotesi di risposte educative a tutte le situazioni "speciali" sia in contesto scolastico che in situazioni extrascolastiche in prospettiva inclusiva. <u>Contenuti</u> - Bisogni educativi speciali, Disabilità, Inclusione, difficoltà di apprendimento, svantaggio, emarginazione e marginalità.		
		Totale modulo 3 (9 CFU)	54
		Totale moduli 1/3	162
	Laboratori didattici e seminari di approfondimento		240
	Tirocinio/Stage		500
	Studio individuale assistito		550
	Prova finale		48
		TOTALE	60 CFU
			1500

Attività di stage (ore 500)

	Struttura	Obiettivi formativi specifici e contenuti
1/16	<p>F.I.S.M. <i>Federazione Italiana Scuola Materna</i> www.fism.net</p> <p>Scuole convenzionate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Reggio 2. Brancaleone 3. Melito P. Salvo 4. Ardore 5. Ardore Marina 6. Casignana 7. Siderno 8. Laureana di Borrello 9. Gioia Tauro 10. Rosarno 11. S. Cristina d'Aspromonte 12. Rizziconi 13. Molochio 14. Melicucco 	<p>La F.I.S.M., Federazione Italiana Scuola Materna, presieduta dal prof. Redi Sante Di Pol, è Associazione di categoria di importanza nazionale.</p> <p>Le scuole federate perseguono i seguenti obiettivi: a) promuovere la fondazione di nuove scuole materne; b) promuovere la costituzione di associazioni per la "gestione comunitaria" delle singole Scuole Materne, intesa come attiva partecipazione alla vita della Scuola dei genitori dei bambini iscritti e frequentanti e delle educatrici degli operatori di Scuola Materna; c) procurare agli associati assistenza morale, giuridica, didattica-educativa e finanziaria, al fine di realizzare il loro miglioramento sia nell'assetto edilizio che nell'assetto funzionale ed organizzativo; d) coordinare e vigilare l'attività delle Scuole Materne non Statali esistenti nella provincia; rappresentare gli associati nei rapporti con le autorità civili e religiose coordinando le istanze; e) favorire la qualificazione e la formazione permanente delle educatrici e di quanti operano nella Scuola Materna, mediante iniziative di studio, di corsi di formazione professionale, di aggiornamento e di qualificazione e di specializzazione; f) sollecitare, con adeguate azioni, interventi economici; g) promuovere ogni iniziativa volta a realizzare il ruolo educativo e sociale della famiglia e la sua vocazione all'interno della comunità cristiana; a rendere consapevoli i genitori dei doveri e diritti che a loro competono quali primi educatori dei loro figli; h) sollecitare in ogni forma l'accoglimento dei bambini e delle bambine contro ogni discriminazione all'interno della scuola come comunità</p>

<p>15. Palmi 16. Pellarò</p> <p>Data convenzione 24/04/2008</p>		<p>cristiana e dell'ambiente sociale, favorendo l'eliminazione di ogni ostacolo alla loro crescita materiale e spirituale; i) realizzazione di preparazione e di sostegno alla relazione genitori figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché di misure alternative di ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali, tenuto conto altresì delle condizioni dei minori stranieri; l) creazione di strumenti di innovazione e sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia; m) realizzazione di servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero, anche nei periodo di sospensione delle attività didattiche; n) realizzazione di azioni positive per la promozione dei diritti e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e naturale da parte dei minori, per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita dei minori, per la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere culturali ed etniche; o) realizzazione di azioni per il sostegno economico ovvero di servizi alle famiglie naturali o affidatarie che abbiano al loro interno uno o più minori con handicap al fine di migliorare la qualità del gruppo-famiglia ed evitare qualunque forma di emarginazione e di istituzionalizzazione; p) partecipare agli appalti-concorso degli Enti Pubblici per la creazione di azioni per l'innovazione e la sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia attraverso: 1) servizi con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale per bambini da zero a tre anni, che prevedono la presenza dei genitori, familiari, o adulti che quotidianamente si occupano della loro cura, organizzati secondo criteri di flessibilità; 2) servizi con caratteristiche educative e ludiche per l'assistenza dei bambini da diciotto mesi a tre anni per un tempo giornaliero non superiore alle cinque ore privi di servizi di mezzo e di riposo pomeridiano.</p>
<p>17</p>	<p>Ludoteca "Gli amici di Winnie the Pooh" Via Marco Polo, 18/B Contesse Messina</p> <p>Data convenzione 08/03/2010</p>	<p>L'obiettivo della struttura è quello di mettere il bambino al centro dell'attenzione e dell'attività educativa, aiutandone la crescita. Una Ludoteca che coinvolge tutti i bambini nelle attività, stimolando ogni forma di espressione e quindi di apprendimento, rivolta alla vita, alla conoscenza di sé, all'educazione, all'istruzione, al rispetto dell'identità della persona indifferentemente da quale sia la sua etnia, la sua lingua, la sua cultura, la sua religione.</p>
<p>18</p>	<p>Servizio socio-educativo-ricreativo "Baby Ballerino" di Francesca Aiello Patti (ME), C/da Case nuove</p>	<p>"Baby Ballerino" è un servizio socio-educativo-ricreativo destinato a favorire il benessere psico-fisico e le opportunità di socializzazione dei piccoli ospiti che lo frequentano. La struttura è stata ideata e progettata rispettando le attuali norme vigenti in materia di sicurezza e soprattutto mettendo al primo posto le esigenze dei piccoli: gli ambienti sono stati divisi in base all'età, ma in modo tale da risultare fruibili ai</p>

	Russo, 62 Data convenzione 30/09/2010	diversi gruppi. I bambini (dai 4 mesi ai 6 anni) che frequentano "Baby Ballerino" possono sentirsi liberi di scoprire la realtà che li circonda, di esplorare la natura ad essi vicina, di fare esperienze manipolative, pittoriche, musicali e d'espressione corporea.
19	Servizio socio-educativo-ricreativo "Il Giardino di Peater Pan" Venetico Marina (ME), Via Lungomare, 35 Data convenzione 24/09/2013 prot. n. 672	Le attività educative del "Giardino di Peater Pan" mirano a favorire nel bambino: <ul style="list-style-type: none"> • la maturazione dell'identità personale; • la conquista dell'autonomia; • lo sviluppo delle competenze. Per raggiungere tali obiettivi generali i docenti predispongono i Piani Personalizzati che consentono il conseguimento degli obiettivi specifici della scuola dell'infanzia e gli obiettivi formativi individuali in ciascun bambino, considerato come soggetto attivo impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.
20	Centro servizi per l'infanzia "Baby Braccio di Ferro" Soc. Coop. Reggio Calabria, Via Petrillina n. 11 Data convenzione 13/08/2008	La Cooperativa "Baby Braccio di Ferro" è un'organizzazione non lucrativa che ha lo scopo di perseguire l'interesse della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale, in particolare, attraverso la gestione di servizi socio-educativi.
21	Scuola per l'infanzia "HEIDI" Gallico (RC), Via Garibaldi, 23 Data convenzione 25/03/2009	L'associazione <i>no profit</i> "Heidi" persegue i seguenti obiettivi: a) la realizzazione di tutte quelle azioni atte a promuovere e ad esercitare i diritti fondamentali dell'infanzia per migliorarne la qualità della vita; b) la formazione dei soci stessi e di quanti intendono impegnarsi ad operare nel settore infantile, adolescenziale e terza età; c) la progettazione, realizzazione e gestione di progetti educativi, di formazione e di ricerca sul mondo dell'infanzia, micronidi, adolescenza, terza età; d) l'organizzazione e realizzazione di servizio di ludoteca e di iniziative di animazione ed assistenza dei bambini in varie occasioni: a domicilio (baby-sitter ed animazione feste), all'aperto (attraverso attività in città, attività estive di colonia o di quartiere), in gite e brevi soggiorni, servizio trasporti; e) l'attività di ricerca, sperimentazione, consulenza sul gioco e su molteplici aspetti del mondo infantile e sulle problematiche psicosociali dei minori; f) supporto operativo a strutture pubbliche e private, scolastiche e non, residenziali o diurne che già operano nel settore dell'animazione, educazione, assistenza dei minori; g) l'approccio ugualmente entusiasta ed

		<p>opportunamente approfondito anche al mondo del disagio minorile, intendendo così definire tutte quelle condizioni che possono ostacolare lo sviluppo della personalità infantile in tutte le sue componenti (handicap fisico, mentale e sensoriale, difficoltà relazionali, linguistiche, ecc.); h) attivare meccanismi in grado di fornire un servizio caratterizzato da metodologie didattiche innovative al passo con i moderni orientamenti didattico-pedagogici; i) realizzazione di azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e naturale da parte dei minori, per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita dei minori, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche.</p>
22	<p>Suola per l'infanzia paritaria "L'albero azzurro" Reggio Calabria, Via Gagliardi, 37</p> <p>Data convenzione 22/03/2010 prot. n. 740</p>	<p>Gli obiettivi perseguiti dalla scuola per l'infanzia paritaria "L'albero azzurro" sono rivolti alla: maturazione dell'identità; conquista dell'autonomia ed allo sviluppo delle competenze.</p> <p>Il curriculum della scuola dell'infanzia tiene conto delle dimensioni dello sviluppo infantile ed è inteso come un processo di progressiva e attiva rielaborazione delle esperienze nell'incontro con i diversi linguaggi culturali. La scelta è quella di aggregare in ambiti disciplinari i campi di esperienza in una logica che tenga conto dei successivi sviluppi curricolari.</p>
23	<p>Centro per bambini EDUCANDO Reggio Calabria, Via S. Caterina Trav. Costantino, 3</p> <p>Data convenzione 17/06/2013 prot. n. 613</p>	<p>I principali obiettivi/attività formativi/e dell'Associazione "Educando" sono: l'osservazione del contesto educativo/formativo; la comprensione dei bisogni degli utenti; il coinvolgimento nelle attività ludiche/formative/educative dell'organizzazione ospitante; la "sperimentazione" del lavoro d'equipe; l'auto-osservazione e lo sviluppo di capacità critiche ed autocritiche; l'elaborazione critica del percorso di tirocinio e/o stage.</p>
24	<p>Coop. sociale "Il paese dei balocchi" Gioia Tauro, Via G. Puccini n. 31</p> <p>Data convenzione 22/12/2011 prot. n. 243</p>	<p>Le attività proposte dalla Centro per l'infanzia "Il paese dei balocchi" mirano, oltre alle consuete finalità educative, a: fare interagire i bambini in modo corretto con gli altri coetanei; ad acquisire comportamenti sempre più autonomi; ad orientarsi negli spazi interni scolastici; a favorire la partecipazione ai giochi ed alle attività proposte; ad acquisire fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti ed i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale</p>

25	<p>Scuola dell'infanzia "REGINA PACIS" Pellaro (RC), Via Nazionale, n. 44/1</p> <p>Data convenzione 18/01/2012 prot. n. 241</p>	<p>La Scuola dell'Infanzia "Regina Pacis": assicura un servizio operante <i>senza alcuna discriminazione</i> di sesso, razza, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche, secondo criteri di obiettività ed equità; promuove i <i>diritti</i> del bambino e della bambina attraverso l'acquisizione della cultura dell'infanzia; favorisce la <i>formazione di identità personali</i> anche attraverso il riconoscimento e il potenziamento della "diversità" vista come risorsa; promuove la <i>cittadinanza attiva</i> del bambino e della bambina; assicura l'<i>orientamento personale e collettivo</i> attraverso la promozione del diritto all'apprendimento e al successo formativo offrendo opportunità educative mirate e di qualità, nel rispetto dalla diversità di ciascuno; promuove <i>comportamenti ed azioni</i> miranti a rendere i "luoghi" scolastici ed extrascolastici oggetto di costruzione di percorsi educativi per la vivibilità nel quotidiano; favorisce il <i>dialogo costruttivo e cooperativo</i> con le famiglie contribuendo, anche attraverso azioni di sostegno, a un recupero della loro azione educativo - partecipativa; promuovere una <i>strategia di rete</i> nell'ambito di un contesto visto come comunità educante, in direzione dell'acquisizione di una cultura dell'autonomia; valorizza le <i>risorse professionali</i> presenti ed a promuovere la formazione di nuove risorse.</p>
26	<p>Scuola paritaria "Il Piccolo Principe" Via Passamonte, pal B Messina</p> <p>Data convenzione 12/01/2007</p>	<p>La scuola "Il Piccolo Principe" si propone come il primo aiuto sistematico alla responsabilità educativa della famiglia. Essa rappresenta per i bambini il primo luogo accogliente diverso da casa in cui vivere con altri coetanei e adulti per molte ore al giorno. Questo passaggio può rappresentare un momento piacevole e rassicurante solo se la scuola è capace di accogliere ciascun bambino con affetto. Il bambino accompagnato e sostenuto dalle educatrici e dal continuo dialogo e confronto con i genitori, i primi educatori, sarà introdotto in un cammino che lo renderà lieto, sicuro e capace di prendere iniziative, aprendolo ad una curiosità conoscitiva di tutto ciò che lo circonda.</p>
27	<p>"I Pesciolini" Soc. Coop. Messina, Via Cagini, 9 Messina</p> <p>Data convenzione 09/12/2011 prot. n. 229/2011</p>	<p>L'azione educativo-didattica del centro educativo si attua in un clima sereno e giocoso ricco di affettività e positività attraverso un percorso annuale nel quale tutte le proposte sono strettamente concatenate tra di loro. Le proposte e le attività sono diversificate in base alle fasce di età e alle realtà presenti nelle singole sezioni; pertanto sono anche flessibili nel tempo e suscettibili di variazioni. Manipolare, costruire, tagliare, incollare, scegliersi uno spazio, conoscere gli oggetti di uso comune: sono attività indispensabili per comprendere i fatti e comunicare. Al gioco libero si alterna quello organizzato, finalizzato sempre all'apprendimento. Parola d'ordine del centro: "cresciamo giocando!"</p>
28	<p>Centro servizi</p>	<p>Obiettivi specifici del Centro "Junior":</p>

	<p>per l'infanzia "Junior" Via Porto Salvo is 465 n.1, Messina</p> <p>Data convenzione 23/04/2007</p>	<ul style="list-style-type: none"> -favorire l'affermazione dell'identità del bambino; - rafforzare la consapevolezza delle esigenze e dei sentimenti; -favorire un atteggiamento empatico verso gli altri, basato sulla conoscenza, sull'accoglienza e sulla cooperazione; -offrire spunti di riflessione sul senso e sul valore morale delle azioni; -favorire l'apprendimento delle prime regole necessarie alla vita sociale; -favorire la crescita del senso civico; -formare un'autentica e salda motivazione ad apprendere come approccio permanente alla conoscenza del "mondo".
29	<p>Ludoteca "La casa di Topolino" Viale Italia,75 Messina</p> <p>Data conv. 15/05/2013</p> <p>Prot. n. 605/2013</p>	<p><u>Obiettivi specifici della Ludoteca:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Svolgimento di laboratori manuali; -programmazione didattica adeguata a ogni fascia d'età; -assistenza pediatrica e psicopedagogica. <p>Tutto è concepito in funzione del massimo sviluppo delle capacità psichiche, motorie e relazionali dei bambini.</p>
30	<p>Scuola dell'infanzia paritaria "Il Girotondo" Via San Martino, 273, Messina</p> <p>Data convenzione 07/06/2007</p>	<p>La scuola persegue i seguenti obiettivi: 1) organizzare laboratori didattici; 2) lavorare con strumenti musicali, con la musica ed il canto, oppure disegnare e colorare con pastelli, pennarelli e tempere; 3) attività all'aria aperta: ginnastica e giochi che fanno correre e saltare; 4) letture di favole e fiabe; 5) organizzazione di attività che prevedono la partecipazione attiva non solo dei bambini, ma anche la collaborazione delle famiglie.</p>
31	<p>Scuola paritaria "Vitanuova" Via Sbarre Centrali, 180 Reggio Calabria</p> <p>Data convenzione 22/03/2010</p> <p>Prot. n. 743/2010</p>	<p>Obiettivi formativi della scuola: realizzazione di progetti educativi; valorizzazione del gioco; stimolare la curiosità attraverso l'esplorazione e la ricerca; osservazione; mediazione didattica relazioni interpersonali; attività laboratoriali; relazioni con le famiglie.</p>

Struttura organizzativa

(art. n. 12)

Comitato tecnico scientifico

prof. Salvatore Agresta	PO - S.S.D. M-PED/02 – <i>Storia della Pedagogia</i>
dott.ssa Karin Bagnato	RU - S.S.D. M-PED/01 – <i>Pedagogia generale e sociale</i>
dott. Dario De Salvo	RU - S.S.D. M-PED/02 – <i>Storia della Pedagogia</i>
dott.ssa Caterina Sindoni	RU - S.S.D. M-PED/02 – <i>Storia della Pedagogia</i>
dott. Alessandro Versace	RU - S.S.D. M-PED/01 – <i>Pedagogia generale e sociale</i>

Direttore proposto

prof. Salvatore Agresta PO - S.S.D. M-PED/02 - *Storia della Pedagogia*

Dipartimento di Scienze Cognitive, della Formazione e degli Studi Culturali
- Università degli Studi di Messina -

Coordinatore delle attività didattiche

dott.ssa Caterina Sindoni RU - S.S.D. M-PED/02 - *Storia della Pedagogia*

Dipartimento di Scienze Cognitive, della Formazione e degli Studi Culturali
- Università degli Studi di Messina -

Tutor didattici: n. 2

I Tutor, da selezionarsi tramite bando pubblico, dovranno possedere specifiche qualifiche in relazione agli orientamenti didattico-scientifici del *Master*.

Ufficio di segreteria amministrativa

Il responsabile del procedimento amministrativo sarà il **dott. Giuseppe D'Attila** (segreteria del Dipartimento di Scienze Cognitive, della Formazione e degli Studi Culturali)

Bilancio preventivo e piano finanziario

Costi del Corso

Totale personale docente per attività formative	€ 30.000
Totale personale docente per attività organizzative e gestionali (tutors)	€ 4.000
Compenso direttore del corso	€ 2.000
Rimborsi spese	€ 10.000
Totale funzionamento e servizi	€ 5.000
 Totale dei costi del corso (A)	 € 51.000

Quote dovute all'Università

5% del costo di partecipazione al Corso: (€ 2.000 × N. 30 iscritti previsti)	totale: € 3.000 (B)
10% del costo di partecipazione al Corso: (€ 2.000 × N. 30 iscritti previsti)	totale: € 6.000 (C)
Totale: € 60.000 (D=A+B+C)	

Entrate previste

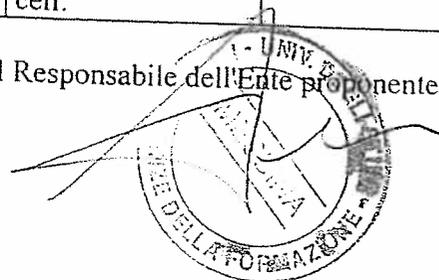
Quote d'iscrizione	€ 60.000
Quote Dovute all'Università (se previste separate dalla quota di iscrizione)	€
Totale delle Entrate	€ 60.000

Uscite previste

Costo del Corso	€ 51.000	(A)
Quote Università	€ 9.000	(B+C)
Totale delle Uscite	€ 60.000	(D)

M. Informazioni per eventuali comunicazioni dell'ufficio centrale			
Tipologia	Cognome e Nome	Telefono	E-mail
Docente di riferimento	prof.ssa Caterina Sindoni	Tel: 090361349 cell: 3478471946	csindoni@unime.it
Referente amministrativo	dott. Giuseppe D'Attila	Tel: cell:	

Il Responsabile dell'Ente proponente



Messina, 14 aprile 2014